

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00046036

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1241
sala IIIOGGETTO: Asticella d'argento dorato con pendagli aurei a
goccia

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t.I (F.133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavo Amadio 1893
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: argento e lamina d'oro

MISURE: lungH. asta 13,3; lungH. pendagli 3,4

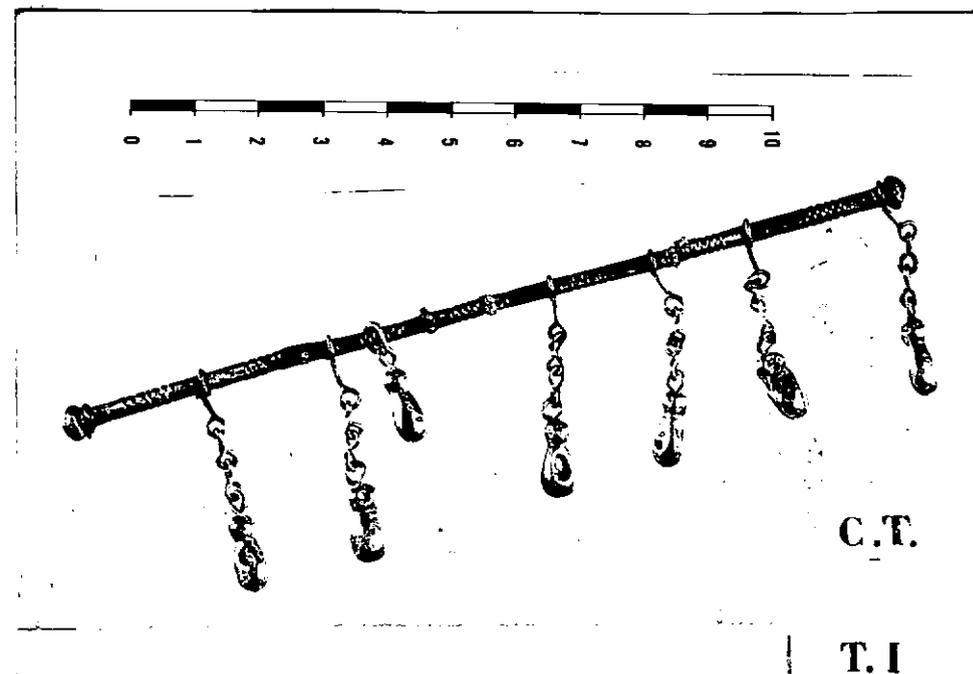
STATO DI CONSERVAZIONE: ricostituita da tre frammenti; perdu-
ta una intera catenella e parte di una seconda. Una
delle gocce è ammaccata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5334

DESCRIZIONE: L'asticella d'argento è rivestita di sottilissima lamina d'oro. Termina alle due estremità con una sferetta schiacciata. A intervalli regolari è decorata da gruppi di intaccature parallele. Nei tratti lisci e nell'attacco delle due sferette terminali sono saldate le estremità di otto catenelle. Di due di queste rimangono solo gli innesti: di uno di essi è superstite anche una parte della catenella con ciondolo terminale. Alle catenelle di filo d'oro sono attaccati ciondoli di lamina aurea a forma di goccia. Si tratta di un monile ignoto nella precedente fase panonica che ritorna due volte nel sepolcreto di Castel Trosino: in questa tomba, che come si è detto è particolarmente ricca e nella t.7, anch'essa di alto livello. L'oggetto era collocato in prossimità del collo, al di sopra degli altri monili, come si deduce dai dati di scavo della t.7 (cfr.scheda inv.n.1302).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,
XII, 1902, col. 203, tav. VIII, 6

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1237-1246; 2311

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: novembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Arca

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1626

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: